

PICCOLO LESSICO

Migranti
Quando l'ombra
del razzismo
è in agguato

Lo psicologo analista Fabrice Olivier Dubosc e la mediatrice culturale e arabista Nijmi Edres hanno curato un vocabolario di 80 parole chiave "per pensare la crisi migrante". Un piccolo lessico del grande esodo, di estrema attualità. Le voci - da "Altro" a "Zingari", passando nel mezzo per "Mediterraneo" - sono compilate da più autori, alcuni italiani, oltre che dai due curatori. Lasciando da parte il terrorismo (che complica ulteriormente le cose aumentando le nostre paure), già il solo fatto che un mondo estraneo entri in casa nostra, è per noi motivo di turbamento, di un rimescolamento delle carte che mette sul piatto "l'antico fantasma dell'incertezza". Incertezza che collima con una certezza che sottopone a disagio la nostra coscienza: il migrante, proprio come noi, aspira al benessere, fuggendo da situazioni di povertà e pericolo, là dove non ha possibilità di opporsi a una realtà troppo forte e violenta. Noi faremmo la stessa cosa. Per un certo verso ci rispecchiamo in lui, così diverso e al tempo stesso uguale a noi, sia nei pregi che nei difetti. Per un altro verso lo neghiamo quando la sua diversità stride coi nostri parametri di pensiero e tradizione. Per autodifenderci, facciamo quindi appello alla nostra identità, contro la sua diversità. Un circolo vizioso da cui non è facile uscire. A ciò si aggiunga la "retorica umanistica dell'Altro", vale a dire il "dispositivo vittimario": ci occupiamo dell'altro solo a patto che sia un disgraziato, un poveretto, sotto il nostro livello. Ciò presuppone una certa dose di disprezzo, che potrebbe essere risolto dall'integrazione: "Se diventi come me rispetterò la tua differenza". Un'assurdità, un'evidente contraddizione: se diventi come me, non sei più diverso da me. Tutto è aggravato dal fatto che non siamo naturalmente inclini ad amare il prossimo. Figuriamoci i nemici - diceva Freud realisticamente - o quelli che riteniamo tali. L'ombra del razzismo è in agguato. Un libro che fa pensare. (scud)

PICCOLO LESSICO

DEL GRANDE ESODO, a cura di F.O. Dubosc e N. Edres,

minimum fax, 300 pag., 15 euro

